



Comune di ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di ASCOLI PICENO

P.zza Umberto I°, 20 – 63096 Arquata del Tronto (AP)

Tel 0736/809122 - Fax 0736/809255

E-mail Settore Tecnico: comune.arquatadeltronto@emarche.it

Settore Tecnico

Servizio Edilizia Privata

Sportello unico per l'edilizia

Pratica edilizia n. 38/2020

Protocollo comunale n. 5173/2020 del 20/05/2020

Rif. Istanza MUDE: 1104400600000412102019

Rif. Fascicolo Domus: 490.40.10/2019/USR/1680

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N° 747/2020 DEL 09/12/2020

- PROCEDURA SEMPLIFICATA D.P.R. n.31 del 13/02/2017 -

OGGETTO: Autorizzazione D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 9, (ex Legge 29/06/1939, n. 1497 art. 7) e Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 art. 6.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTA la domanda presentata in data 20/05/2020, assunta al protocollo al n. 5173/2020, avanzata da **ANGELUCCI FEDERICA** nata a ASCOLI PICENO (AP) il 20/06/1992, residente in ARQUATA DEL TRONTO (AP) FRAZIONE TRISUNGO 166/A c.f. NGLFRC92H60A462I per i lavori di **"SISMA 2016 - Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data del 24 agosto 2016"** in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 31 mappali nn. 1270, ubicato in FRAZIONE TRISUNGO;

DATO ATTO che ai sensi, del D.P.R. 31/2017 così come indicato nell'elenco di cui all'allegato B di cui all'art.3 comma 1, le opere proposte risultano potersi ricomprendere, per le loro caratteristiche, nella seguente tipologia di intervento:

- **Opere da sottoporre a procedura semplificata (punto B.41);**

VISTO il vigente Piano Regolatore Comunale adeguato al PPAR, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 26/04/2016, e gli strumenti urbanistici conseguenti;

VISTA la variante normativa alle N.T.A. del P.R.G. Comunale, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 06/07/2018 e pubblicata al B.U.R. Marche n.64 del 26/07/2018;

VISTO il Piano-Paesistico-Ambientale-Regionale approvato dalla Regione Marche con deliberazione del C.R. n.197 del 03/11/1989 pubblicato in data 09/02/1990 e le relative Norme Tecniche di Attuazione;

PREMESSO:

Che con decreto Ministeriale del 26.03.1970 l'intero territorio del Comune di Arquata del Tronto veniva individuato di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 29.06.1939 n. 1497 e quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella stessa;

Che la L.R. n. 24/84 art. 2 comma 1, così come sostituita dalla L.R. n. 34 del 05.08.1992 art. 6 comma 1, delegava ai Comuni alcune funzioni amministrative concernenti la protezione delle bellezze naturali ed il rilascio delle autorizzazioni per gli ampliamenti delle costruzioni esistenti fino al 20% della loro superficie utile, nonché per la modificazione dell'aspetto esteriore dei manufatti, inoltre disponeva all'art. 4 (sostituito dall'art. 61 della L.R. n. 34/92) che i Consigli Comunali deliberassero in ordine alla individuazione degli organi Comunali Competenti per l'esercizio delle funzioni delegate;

Che il C.C. con atto n° 57 del 23.12.1993, esaminato senza rilievi dal CO.RE.CO. di Ascoli Piceno nella seduta del 04.02.1994 prot. 462/AG, individuava nel sindaco Pro-Tempore l'organo Comunale competente per l'esercizio delle funzioni delegate di cui alla Legge Regionale 34/92;

VISTO il Decreto Sindacale n.3 del 30.01.2019, protocollo n. 1215 del 30/01/2019, con il quale è stato conferito al sottoscritto, l'incarico di titolare e responsabile per la posizione organizzativa coincidente con il Settore Tecnico, servizio edilizia privata, servizio comprendente anche le funzioni amministrative concernenti il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D. Lgs.42/04;

VISTO l'art.107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

ACCERTATO che l'opera è esente dalla prescrizione di base del P.P.A.R.;

VISTA la Legge Regionale n.34/2008 (Disciplina delle commissioni locali per il paesaggio di cui all'art.148 del D.Lgs. n.42/2004)

VISTA la deliberazione di G.C. n.105 del 11/12/2008, con la quale è stato disposto tra l'altro di istituire ai sensi dell'art.2 della L.R. 34/2008, la commissione locale per il paesaggio in forma associata tra i comuni facenti parte della Comunità Montana del Tronto e di affidare al responsabile del Servizio Territorio e Ambiente il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 27/07/2011 con la quale è stato disposto di aderire alla costituzione di un servizio associato, tra questo ed altri comuni del territorio e la Comunità Montana del Tronto che assolve alle funzioni di responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica;

VISTA la convenzione per la gestione, in forma associata, di funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica stipulata tra questo Ente e la Comunità Montana del Tronto;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art.1 della suddetta convenzione questo Comune, ha conferito alla Comunità Montana del Tronto la funzione della responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. Marche n.34/08;

PRESO ATTO che la Comunità Montana del Tronto con delibera della Giunta Comunitaria dell'Ente n.39 del 06.09.2011, ha individuato il proprio dipendente geom. Sandro Vitelli quale responsabile del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica per questa amministrazione comunale;

DATO ATTO che a decorrere, dall'01/01/2015, la Comunità Montana del Tronto è stata soppressa ed alla stessa è subentrata l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione;

VISTO il D.P.R. n. 31 del 13 febbraio 2017, Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata;

ESAMINATI gli elaborati relativi all'oggetto ai sensi del D. Lgs.42 del 22.01.2004 art.146 comma 2, (ex legge 29/06/1939, n.1497 art.7);

VISTO il parere della Commissione locale per il Paesaggio in data 25/09/2020, verbale n. 53/2020 del seguente tenore letterale:

Si esprime parere favorevole a riguardo degli interventi previsti nella presente richiesta a condizione che:

- *Il nuovo manto di copertura del fabbricato, previa verifica delle strutture, dovrà possibilmente risultare in coppi;*
- *gli sporti di gronda dovranno risultare, nelle parti a vista, con zampini in legno e tavolato o pianellato;*
- *nuove canne fumarie e relativi comignoli, dovranno risultare di materiali e forme rispondenti alla tradizione locale o in subordine con materiali e forme consoni al contesto paesaggistico e comunque realizzati nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento Edilizio;*
- *nuove opere esterne in ferro a vista (ringhiere, cancelli etc.), dovranno risultare di colore scuro (canna di fucile);*
- *nuove lattonerie (scossaline, pluviali e discendenti) dovranno risultare in rame;*
- *nuove opere esterne in ferro a vista (ringhiere, cancelli etc.), dovranno risultare di colore scuro (canna di fucile);*
- *nella sistemazione degli spazi esterni sia comunque privilegiata, ove risulti possibile, la formazione di superfici inerbite e/o piantumate con essenze vegetali autoctone, evitando comunque il permanere di battuti di cemento a vista;*
- *i materiali derivanti dalle demolizioni, se non riutilizzati in sito, dovranno essere conferiti in apposita discarica o comunque smaltiti nel rispetto delle vigenti normative in materia;*
- *a riguardo degli impianti, fotovoltaico e solare termico*
 - *il piano dei moduli dovrà risultare complanare a quello della falda del tetto in maniera tale da non alterare la sagoma dell'edificio;*
 - *tutti gli elementi che costituiscono le strutture portanti dei pannelli, dovranno risultare di coloriture brunate;*
 - *si valuti la possibilità di utilizzare pannelli di coloriture brunate onde minimizzare l'impatto visuale delle opere. Si utilizzino comunque materiali non riflettenti.*

VISTA la relazione tecnica illustrativa redatta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art.146 comma 7 D.Lgs. 42/04, con valutazione positiva;

VISTA la nota prot. n. 11130 del 22-10-2020 con cui è stata trasmessa la documentazione presentata dall'interessato unitamente alla sopracitata relazione alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici per le Marche di Ancona, ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'art.146 del D.Lgs.42/2004 e art.3 del D.P.R. 13/02/2017 n.31;

ACCERTATO che sono decorsi venti giorni dalla data di ricezione senza che il Soprintendente abbia reso il prescritto parere di competenza;

RITENUTO come previsto dall'art.11 c.9 del D.P.R. 13/02/2017 n.31 di procedere comunque al Rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

- Visto l'art. 32 Legge 28.02.1985 n.47;
- Visto il D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 (codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 Luglio 2002, n. 137) e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 31 del 2017 e relativi allegati;
- Visto il DPCM 12.12.2005 e relativo allegato;
- Viste le N.T.A. del P.P.A.R. approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione Amministrativa n. 197 del 03.11.1989;
- Vista la Legge Regionale n. 34 del 05.08.1992;
- Visti i vigenti P.T.C. P.I.T. e P.A.I.

CONSIDERATO che l'opera non arreca pregiudizio al contesto ambientale circostante;

STABILITO che la validità della presente autorizzazione, ai fini paesaggistici, non sarà, in ogni caso, superiore ad anni cinque ai sensi dell'art. 11 c.11 del D.P.R. n.31/2017 dell'art. 146 comma 4 del D. Lgs. n.42/20004;

AUTORIZZA

alla Ditta richiedente per quanto di competenza ai sensi della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 e D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 2, (ex art. 7 della L. n.1497/39), **i seguenti lavori:**

“SISMA 2016 - Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data del 24 agosto 2016” come descritti nei seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati:

1. ***Relazione Art. 146 – Prot. n. 11130 del 22/10/2020;***
2. ***Documento Trasmissione Soprintendenza - Prot. n. 11130 del 22/10/2020;***
3. ***Esenzione P.P.A.R. - Prot. n. 11130 del 22/10/2020;***
4. ***ATT041_Integrazioni Nota Prot. 7703 del 23/07/2020 del Comune di Arquata del Tronto (elaborati progettuali e relazioni) - Prot. n. 11130 del 22/10/2020;***
5. ***SIS010_Documentazione fotografica - Prot. n. 11130 del 22/10/2020;***
6. ***Verbale n. 53/2020 Commissione Locale per il Paesaggio;***

I quali pur comportando modificazioni dell'assetto dei luoghi, risultano con un impatto paesaggistico che non altera in maniera significativa il contesto ambientale interessato, purché, onde migliorarne l'inserimento nello stesso, vengano rispettate le seguenti prescrizioni impartite dalla Commissione locale per il Paesaggio col Verbale n. 53/2020:

- *Il nuovo manto di copertura del fabbricato, previa verifica delle strutture, dovrà possibilmente risultare in coppi;*
- *gli sporti di gronda dovranno risultare, nelle parti a vista, con zampini in legno e tavolato o pianellato;*
- *nuove canne fumarie e relativi comignoli, dovranno risultare di materiali e forme rispondenti alla tradizione locale o in subordine con materiali e forme consoni al contesto paesaggistico e comunque realizzati nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento Edilizio;*
- *nuove opere esterne in ferro a vista (ringhiere, cancelli etc.), dovranno risultare di colore scuro (canna di fucile);*
- *nuove lattonerie (scossaline, pluviali e discendenti) dovranno risultare in rame;*
- *nuove opere esterne in ferro a vista (ringhiere, cancelli etc.), dovranno risultare di colore scuro (canna di fucile);*
- *nella sistemazione degli spazi esterni sia comunque privilegiata, ove risulti possibile, la formazione di superfici inerbite e/o piantumate con essenze vegetali autoctone, evitando comunque il permanere di battuti di cemento a vista;*
- *i materiali derivanti dalle demolizioni, se non riutilizzati in sito, dovranno essere conferiti in apposita discarica o comunque smaltiti nel rispetto delle vigenti normative in materia;*
- *a riguardo degli impianti, fotovoltaico e solare termico*
 - *il piano dei moduli dovrà risultare complanare a quello della falda del tetto in maniera tale da non alterare la sagoma dell'edificio;*
 - *tutti gli elementi che costituiscono le strutture portanti dei pannelli, dovranno risultare di*

coloriture bruite;

- *si valuti la possibilità di utilizzare pannelli di coloriture bruite onde minimizzare l'impatto visuale delle opere. Si utilizzino comunque materiali non riflettenti.*

Dispone:

- di pubblicare il presente atto all'albo Comunale con i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia;
- di comunicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 146 comma 11 del D. Lgs n.42/2004;
 - alla Soprintendenza per i BB.AA.AA. delle Marche;
 - alla Regione Marche Servizio Ambiente e Paesaggio;
 - alla Provincia di Ascoli Piceno Servizio Urbanistica Prot. BB.NN. Attività Estrattive VIA-ERP;
 - all'Unione Montana dei Comuni del Tronto e Valfurva;
 - alla ditta richiedente ANGELUCCI FEDERICA nata a ASCOLI PICENO (AP) il 20/06/1992, residente in ARQUATA DEL TRONTO (AP) FRAZIONE TRISUNGO 166/A , c.f. NGLFRC92H60A462I; c/o professionista Ing. REGNI ROBERTO PEC: roberto.regni@ingpec.eu

Con avvertimento

che avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni e in via alternativa è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di ricevimento del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Geom. Fiori Mauro

